



ORDINANZA

DISCIPLINA DEL FLUSSO TURISTICO IN ALCUNE AREE DI PRESENZA DEL CAMOSCIO APPENNINICO

- Premesso** che il Camoscio appenninico è specie a rischio di estinzione considerata prioritaria ai sensi della Direttiva Habitat ed inserita nell'Appendice 1 della Convenzione di Washington (CITES);
- Considerato** che le attività di monitoraggio attuate dal Servizio Scientifico del Parco hanno evidenziato la necessità che, ai fini della salvaguardia della specie, vengano poste in essere tutte le azioni necessarie a garantire la tranquillità degli individui di camoscio nel periodo in cui gli animali debbono alimentarsi in maniera continuativa per poter affrontare poi con le migliori condizioni fisiche il periodo invernale;
che il periodo estivo coincide anche con il periodo del maggior flusso turistico e che la presenza del camoscio costituisce indubbio fattore di attrazione lungo determinati itinerari escursionistici;
che spesso gli escursionisti sono portati ad abbandonare i sentieri nel tentativo di avvicinare gli animali al pascolo per vederli e fotografarli da vicino;
- Ritenuto** che alcuni comportamenti possono costituire fattore di notevole disturbo per i camosci al pascolo come comprovato anche da ricerche condotte e dalle attività di monitoraggio poste in essere;
- Vista** la legge n.394/1991 e successive modificazioni e integrazioni e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 novembre 1993 recante "Adeguamento ai principi della legge quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991, n.394, della disciplina dell'Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo" e, in particolare, l'articolo 4 del decreto stesso;
- Considerato** che, ai sensi dell'art. 4 del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri "... fino all'approvazione del Regolamento e del Piano del Parco ai sensi degli artt. 11 e 12 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, restano in vigore le deliberazioni, le ordinanze, le intese e gli altri provvedimenti emanati, all'atto dell'entrata in vigore del presente decreto, dall'Ente Parco ai sensi delle norme istitutive";
- Richiamata** a tal riguardo, la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 9 in data 6 marzo 2009, ad oggetto "Applicazione delle disposizioni del DPCM 26 novembre 1993", regolarmente approvata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con provvedimento prot. DPN-2009-0012900 del 16 giugno 2009;
- Dato atto** che, per effetto delle norme di legge e della deliberazione suddetta, continua a trovare applicazione, tra gli altri, l'Avviso – Ordinanza 1° gennaio 1975, concernente "disciplina del campeggio, rifugio, bivacco, escursionismo e pic-nic nel Parco Nazionale d'Abruzzo";

ORDINA

1. L'accesso alle aree di Val di Rose – Forca Resuni (Area 1) e M. Amaro (Area 2) dal 1° agosto al 9 settembre 2019 sarà soggetto a limitazione secondo le modalità sotto indicate. In tale periodo quindi non è consentito accedere liberamente alle aree 1 e 2. I sentieri che accedono a tali aree si intendono chiusi dal loro imbocco o parzialmente secondo quanto indicato di seguito e nella cartografia.

2. L'accesso all'Area 1 potrà avvenire alle seguenti condizioni:

-esclusivamente lungo il sentiero I1;

-esclusivamente in gruppi prefissati con l'accompagnamento di una guida. L'escursione partirà nei giorni di:

martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato e tutti i festivi da Civitella Alfedena;

-l'ingresso sarà consentito ad un numero minimo di 5 persone e un numero massimo di 25 **persone al giorno nei giorni feriali** e ad un numero minimo di 5 persone e un numero massimo di **50 persone nei giorni festivi**;

-i permessi di accesso all'**area 1** saranno soggetti a pagamento di una tariffa fissata dall'Ente Parco per l'assistenza e guida. I permessi potranno essere ritirati direttamente la mattina dell'escursione dalla guida;

- i cittadini residenti nel comune di Civitella Alfedena possono usufruire di permessi gratuiti da richiedere presso il museo di Civitella Alfedena;

- i permessi di accesso sono nominali. Per eventuali gruppi si dovranno annotare i nomi di tutti i partecipanti su uno o più permessi;

- l'accesso lungo i sentieri K6 e O5 è libero ma non sarà consentita la discesa lungo il sentiero I1. Sono in ogni caso vietate divagazioni fuori dai tracciati dei sentieri;

3. L'accesso all'Area 2 (M. Amaro) potrà avvenire alle seguenti condizioni:

-esclusivamente lungo il sentiero F1;

-esclusivamente in gruppi prefissati con l'accompagnamento di una guida. L'escursione partirà nei giorni di:

martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato e tutti i festivi da Opi (F1);

-i permessi di accesso all'area saranno soggetti a pagamento di una tariffa fissata dall'Ente Parco per l'assistenza e guida. I permessi potranno essere ritirati direttamente la mattina dell'escursione dalla guida;

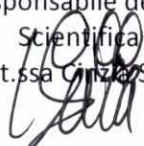
- i cittadini residenti nel Comune di Opi potranno usufruire di permessi gratuiti da ritirarsi presso gli uffici indicati nell'Avviso pubblicato sul sito dell'Ente Parco;

- i permessi di accesso sono nominali. Per eventuali gruppi si dovranno annotare i nomi di tutti i partecipanti su uno o più permessi.

4. In entrambe le aree è severamente vietato uscire dai sentieri ed effettuare escursioni a cavallo, a dorso di mulo, in bicicletta o con cani al seguito.

5. Ai trasgressori verrà comunque inibito l'accesso e saranno comminate le sanzioni previste dalle normative vigenti.

Pescasseroli, 19 giugno 2019

La Responsabile dell'Area
Scientifica
Dott.ssa  SULLI

Il Direttore f.f.
Renato DI COLA

